



TORTORA – 14 mag. - A fine mese riaprirà la campagna di scavi nell'area archeologica della cittadina tirrenica, amministrata dal sindaco Pasquale Lamboglia e dalla sua maggioranza. L'iniziativa è prevista dal 28 maggio al 30 giugno, sotto la direzione scientifica del professore Fabrizio Mollo e con il coordinamento sul campo dello stesso professore Mollo e di Marco Sfacteria.

La campagna di scavo è realizzata nell'ambito delle attività delle cattedre di Topografia antica e di archeologia delle province Romane dell'Università di Messina, in collaborazione con la

soprintendenza ed il comune di Tortora. Si tratta della seconda campagna di scavo nel sito dell'abitato lucano e romano di Blanda. Le attività, della durata di cinque settimane, prevedono una serie di iniziative che vanno dallo scavo archeologico a questioni più tecniche come la stereofotogrammetria terrestre e aerea.

L'iscrizione al cantiere-scuola è dedicata agli studenti del corso di laurea triennale in Lettere ed a quelli del corso di Laurea magistrale in tradizione Classica ed Archeologica. Il comune di Tortora che è da sempre sensibile ai temi della valorizzazione dei beni storici metterà a disposizione gli alloggi necessari alla permanenza. Si tratta di appartamenti messi a disposizione gratuitamente. L'ultima settimana, sarà dedicata alla redazione della documentazione di scavo e all'attività di revisione e di schedatura dei materiali e rappresenterà un momento di sintesi, rispetto alle precedenti quattro settimane di attività sul campo. "Un'esperienza importante per quanti scelgono di viverla intensamente". Lo hanno riferito gli studenti che hanno partecipato già alla prima campagna.

info@miocomune.it